

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00171215

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta devozionale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Eusebio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1340

DTSF - A 1360

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito vercellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	39.7
-----------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCS - Indicazioni specifiche	caduta della doratura in corrispondenza del pallio
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La statuetta di Sant'Eusebio è assisa su un trono. Sia la dalmatica che la pianeta presentano fitte decorazioni. In primo luogo sei file di motivi decorativi a losanga con quattro tondini agli angoli (si tratta di motivi in argento applicati con chiodini e disposti verticalmente dallo scollo della dalmatica alle ginocchia); ciascun tondino (e così il centro della losanga) è decorato da fiorellini "estampilles" a simulare dei ricami. Il pallio è decorato da fiori quadripetali realizzati ad incisione; i galloni (ma non le infule) della mitra presentano un motivo decorativo a tralci vegetali a rilievo, mentre il pastorale figurato presenta un riccio terminante a testa di serpente.

DESI - Codifica Iconclass	11 H (EUSEBIO)
----------------------------------	----------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Sant'Eusebio. Attributi: (Sant'Eusebio) mitra; pastorale. Oggetti: trono. Abbigliamento religioso.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

L' "ymaginem beati Eusebi" (così nel necrologio di Martino Bulgaro) venne commissionata ad orafi milanesi nel 1268 dal canonico del Duomo Gaspardo di Robbio (morto nel 1268) ma solo nel 1340-1360 l'arcidiacono Martino Bulgaro, magister di diritto nella scuola di Sant'Eusebio, riuscì a riscattare la somma anticipata da Gaspardo agli orafi milanesi (che non avevano eseguito la statuetta) ed a farla realizzare ad un orafo locale. Martino Bulgaro è anche committente del braccio- reliquiario di San Giacomo Minore contenuto nel tesoro del Duomo di Vercelli ed autore, nel 1350, di un'importante donazione al capitolo comprendente una copia della miniata delle Decretali, alcuni codici giuridici e biblici che non ci sono pervenuti e diversi reliquiari (un reliquiario della Spina, un reliquiario della Santa Croce), tutte opere descritte nel testamento dell'arcidiacono (1362), nel necrologio eusebino e sul verso del foglio di guardia del codice V. Lo stesso personaggio commissionò nel 1345 i nuovi banchi intarsiati e scolpiti per il coro del Duomo. La statuetta di Sant'Eusebio venne registrata nel 1426 nell'Inventarium Scripturarium: "personalem formam persone sive figure beati Eusebii ubi dictus sanctus sedet chatedratus, que effigies et cathedra sunt de argento fino et retinet in manu sinistra baculum pastorem argenteum et mitram argenteam in capite eius, cum quadam stola argentea deaurata que durat usque ad pedes". Nel 1715 la statuetta venne inserita a coronamento dell'urna per le reliquie di Sant'Eusebio (già urna del beato Amedeo, realizzata da orafo attivo per la corte sabauda intorno al 1619). A livello stilistico la statuetta, realizzata sicuramente entro il 1362, data di morte dell'arcidiacono Bulgaro, si può accostare alla scultura gotica lombarda della metà del secolo e in particolare, per la raffinatezza e la flessuosità dei panneggi e l'intensità ritrattistica del santo, alle sculture dell'area di Bonino da Campione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 173768

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1426

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ferraris G.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBN - V., pp., nn.

pp. 221-223

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Quazza A./ Castronovo S.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBN - V., pp., nn.

pp. 347-350

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Viale V.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

pp. 8-9, p. 22

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1998

CMPN - Nome

Castronovo S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Crepaldi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)